

ESAME di STATO

2016 - 2017

dalla norma la regolarità

O.M. prot.257 del 04 maggio 2017

a cura del Dirigente Sc. dott. P. Di Nunno

PREMESSA

Il presente lavoro rappresenta un contributo di “consulenza” relativo alla O.M. prot.257/04/05/2017 che vuol essere rispettoso della normativa ministeriale dell’Esame di Stato.

Esso non esime i Presidenti dall’obbligo di uno studio rigoroso e completo della O.M.

Ricordo che, come da art. 13 della O.M., il Direttore Generale USR convoca i Presidenti delle Commissioni, unitamente agli Ispettori, per “garantire uniformità di criteri operativi e di valutazione”.

Ne consegue che le slide sono pubblicate d’intesa con l’ulteriore intervento dell’Ispettrice dott.ssa Donà Laura in Conferenza di servizio martedì 20 giugno h.09.00 presso il Liceo “Quadri”.

Vi ringrazio per la Vostra partecipazione all’incontro di formazione e per le riflessioni che proporrete.

Con l’augurio di un lavoro che sia caratterizzato dall’intelligenza normativa e dalla saggezza nel governo di tutte le operazioni relative al corretto svolgimento dell’Esame di Stato.

dott. Pasquale Di Nunno

NORMATIVA di riferimento

Tenuto conto che i testi di riferimento generale per gli Esami di Stato sono:

- ✓ la Legge n.425 del 10 dicembre 1997
- ✓ la Legge n.1 dell'11 gennaio 2007 (*Disposizioni in materia di **esami di Stato conclusivi** dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore e delega al Governo in materia di raccordo tra la scuola e le università*)

CONSIDERATA **l'entrata a regime** dei **NUOVI ORDINAMENTI** scolastici dell'istruzione secondaria di secondo grado, di cui ai Decreti del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, **nn. 87, 88, 89**;

si invitano i Sigg. Presidenti a fare costante riferimento, **in particolare**, ai dispositivi normativi evidenziati **in verde**:

1. D.M. n.6 del 17 gennaio 2007 (*Modalità e termini per l'affidamento delle materie oggetto degli esami di Stato ai commissari esterni e criteri e modalità di nomina, designazione e sostituzione dei componenti delle **commissioni degli esami** di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore*)
2. D.lgs. n.226 del 17 ottobre 2005 *recante norme generali e **livelli essenziali delle prestazioni** sul secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione ai sensi della legge 28 marzo 2003, n.53*
3. D.P.R. n.122 del 22/06/2009 (***valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia***)
4. D.M. n.10 del 29 gennaio 2015 (*Regolamento recante norme per lo svolgimento della **seconda prova scritta degli esami di Stato** conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria di secondo grado*)
5. D.M. n.249 del 20 novembre 2000 (*concernente le **caratteristiche formali generali della terza prova scritta** negli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore e le istruzioni per lo svolgimento della prova medesima*)

6. D.M. n.319 del 29 maggio 2015 (costituzione delle **aree disciplinari finalizzate alla correzione delle prove scritte negli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore del nuovo ordinamento**)
7. D.M. n.41 del 27 gennaio 2017 (individuazione delle **materie oggetto della seconda prova** .. per l'a.s. 2016 – 2017)
8. D.M. n.49 del 24 febbraio 2000 (individuazione delle tipologie di esperienze che danno luogo ai **crediti formativi**).
9. D.M. n.139 del 22 agosto 2007 (Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'**obbligo di istruzione**)
10. D.P.R. n.263 del 29 ottobre 2012 (Regolamento recante norme generali per la ridefinizione dell'assetto organizzativo didattico dei **Centri d'istruzione per gli adulti, ivi compresi i corsi serali**, ...)
11. Legge **n.104** del 5 febbraio 1992 (Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle **persone handicappate**)
12. Legge **n.170** del 08 ottobre 2010 (norme in materia di **disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico**)
13. Nota MIUR prot. n.1787 del 01 marzo 2005 (alunni affetti da **dislessia**)
14. Direttiva MIUR del **27.12.2012** relativa a “Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica” (**BES**)
15. C.M. n.20 del 4 marzo 2011 (Oggetto: **validità dell'anno scolastico** per la valutazione degli alunni nella scuola secondaria di primo e secondo grado – Artt. 2 e 14 DPR 122/2009) + Nota MIUR prot. 1000 del 22 febbraio 2012
16. Decisione n.2241/2004/CE in materia di **Europass**
17. D.M. n.95 del 08 febbraio 2013 (**ESABAC**)
18. Per gli studenti delle **aree interessate dalla crisi sismica**, si vedano le disposizioni riportate a p.6

CRITERI di AMMISSIONE

CANDIDATI INTERNI

(art.2)

ALUNNI Scuole STATALI e PARITARIE

- A. che abbiano frequentato l'ultima classe;
- B. che abbiano riportato, nello scrutinio finale, una votazione non inferiore a 6/10 in ciascuna disciplina o gruppo di discipline;
- C. voto di comportamento $\geq 6/10$

Alunni Sc. STATALI ex CORSI SERALI (PERCORSI ADULTI 2° LIV.)

- A. che abbiano frequentato l'ultimo periodo didattico – quinta classe;
- B. che abbiano riportato, nello scrutinio finale, una votazione non inferiore a 6/10 in ciascuna disciplina o gruppo di discipline; comprese le discipline per le quali è stato disposto dall'apposita Commissione l'esonero dalla frequenza;
- C. voto di comportamento $\geq 6/10$

Alunni iscritti alla penultima classe ammessi con “abbreviazione per merito”

- aver seguito un corso regolare (senza ripetenze) di studi (sc. secondaria di 2° grado);
- aver riportato nello scrutinio per la promozione all'ultima classe la votazione di $\geq 8/10$ in ciascuna disciplina e nel comportamento;
- aver riportato negli scrutini finali dei due anni precedenti il penultimo $\geq 7/10$ in ciascuna disciplina e $\geq 8/10$ nel comportamento;
- non estensione di questi criteri all'insegnam.to della relig.cattolica;
- sostengono l'Esame St. “esclusivamente sul NUOVO ORDINAMENTO”;
- l'abbrev. **NON** va estesa ai corsi quadriennali sperimentali c.16).

- ✚ per la Lombardia gli studenti dei percorsi leFP, in possesso del Diploma di Tecnico (al termine del 4° anno), che abbiano **frequentato positivamente il corso annuale** con delibera di ammissione in sede di scrutinio finale **da parte del Consiglio della classe alla quale sono stati assegnati** come candidati interni, sulla base di una **RELAZIONE analitica e documentata** dalla Istituzione che ha erogato il corso.

VALUTAZIONE e AMMISSIONE

(art.2)

✚ CHI VALUTA?

- il **CONSIGLIO di CLASSE** in sede di **scrutinio finale** (in caso di parità, prevale il voto del Presidente); a condizione che l'a.s. sia stato **validamente frequentato**;
- **VALIDITA' ANNO SCOLASTICO**: ai fini della valutazione, aver frequentato **“almeno ¾ dell'orario annuale personalizzato”**; cfr. CM n.20/2011 e Nota prot.n.1000/2012;
- per i candidati **Corsi Serali**:
 - il “monte ore” del **PSP** è dato da:
 - monte ore complessivo del periodo didattico/quinto anno
 - quota att. accoglienza e orientam.to ($\leq 10\%$ monte ore compl.)
 - crediti riconosciuti ($\leq 50\%$ monte ore compl.)

✚ COME VALUTA?

- Per i candidati ammessi a sostenere l'Esame di Stato, **Criteri e modalità per la formalizzazione della Delibera di ammissione** sono adottati **dal Consiglio di Classe**.
- Le Delibere di non ammissione devono essere **“puntualmente MOTIVATE”**.

+ ESITO all'ALBO: è **reso pubblico** all'Albo Istituto Sede Esame:

- SE **POSITIVO**: voto di ciascuna disciplina – voto del comportamento – credito scolastico ultimo anno – credito sc. complessivo con dicitura: AMMESSO;
- se **NEGATIVO**, **solo** dicitura: NON AMMESSO.

+ Per **tutti gli studenti** (ammessi nello scrutinio finale) le votazioni (discipline e comportamento) vanno riportate **nel Registro generale dei voti e sulle pagelle**.

+ Alunni con **DISABILITA'** (**Percorso INDIVIDUALIZ. DIFFERENZIATO**):

- delibera di ammissione del Consiglio di classe con **voti e credito** relativi **unicamente al P.E.I.**;
- ammissione a sostenere l'Esame di Stato su **prove differenziate** **“coerenti con il percorso svolto”** e predisposte dalla Commissione d'esame;
- prove finalizzate **ESCLUSIVAMENTE** al rilascio dell'**ATTESTATO** di competenze (DPR 323/1998 art.13);
- ESITO all'ALBO, come per tutti i candidati (la dicitura **“la votazione è riferita al PEI”** va riportata **esclusivamente** nel Registro degli esami e nelle certificazioni rilasciate e **NON nei TABELLONI affissi all'Albo Istituto**).

+ ALUNNI **D.S.A. con PERCORSO DIFFERENZIATO** con **ESONERO** da **lingua/e straniera/e**:

- come per disabili con percorso differenziato.

+ La VALUTAZIONE sul **COMPORTAMENTO** **CONCORRE** alla determinazione del credito scolastico (se < 6/10 in sede di scrutinio finale, comporta la non ammissione, come da art.2, c.3 del D.L. 137/2008, convertito nella L. 169/2008).

+ Le sanzioni per eventuali mancanze disciplinari durante la sessione d'esame sono inflitte dalla Commissione per i candidati interni ed esterni.

CANDIDATI ESTERNI

(art.3)

Condizioni di AMMISSIBILITA':

- a) compiere il 19° ANNO di età entro il 2017 e aver adempiuto all'OBBLIGO scolastico;
- b) essere in possesso del DIPLOMA di LICENZA (Sc.sec. di 1° grado) da un numero di anni almeno pari alla durata del corso di studi (da 5 anni) – ininfluente, in questo caso, l'età del candidato;
- c) compiere il 23° anno di età entro il 2016 – irrilevante il possesso di qualsiasi titolo di studi inferiore;
- d) essere in possesso di TITOLO di studio almeno di durata QUADRIENNALE del previgente ordinamento o del Diploma professionale di TECNICO a conclusione di un percorso quadriennale (D.lgs. 226/2005);
- e) aver cessato la frequenza dell'ultimo anno PRIMA del 15 marzo 2015;
- f) aver cessato la frequenza prima del 15 marzo è condizione anche per gli alunni che frequentino anni antecedenti l'ultima classe e intendano essere ammessi come candidati esterni, purché abbiano i requisiti di cui alla lettera a) o b).

Condizioni di AMMISSIBILITA' per IST.PROFESSIONALI:

⇒ NON si è più tenuti a essere in possesso del DIPLOMA di QUALIFICA.

CANDIDATI ESTERNI – VINCOLI :

- sostengono gli Esami St. “sui percorsi del NUOVO ORDINAMENTO”;
- NON è prevista l'ammissione a:
 - i corsi quadriennali sperimentali;
 - i percorsi di secondo livello Istruzione Adulti;
 - gli indirizzi del previgente ordinamento.

CASI PARTICOLARI DI AMMISSIONE:

A. Candidati esterni provenienti da **PAESI DELL'UNIONE EUROPEA**:

- non in possesso di promozione o idoneità all'ultima classe di un corso di tipo e livello equivalente;
- ammessi a sostenere l'Esame di Stato, previo **superamento dell'esame preliminare**:
 - a) sulle materie dell'anno o degli anni per i quali non in possesso di promozione o idoneità
 - b) sulle materie dell'ultimo anno.

B. Candidati esterni **NON APPARTENENTI A PAESI DELL'UNIONE EUROPEA**:

- se hanno frequentato con esito positivo **classi di istruzione secondaria di secondo grado** ovvero abbiano comunque conseguito **la promozione o l'idoneità all'ultima classe** di istruzione secondaria di secondo grado **in Italia o presso istituzioni scolastiche italiane all'estero**;
- previo **superamento dell'esame preliminare**.

NOTE CONCLUSIVE

- **NON** è consentito **RIPETERE ESAMI DI STATO** della stessa tipologia, indirizzo, articolazione, opzione già sostenuti **CON ESITO POSITIVO**.

SEDI degli ESAMI

(art.4)

+ Candidati **INTERNI**: Istituti statali e paritari **FREQUENTATI**

+ Candidati **ESTERNI**:

- **SOLTANTO** gli Istit. statali e paritari ai quali sono stati **ASSEGNATI**
- se si sono preparati presso scuole né statali né paritarie, **NON** presso scuole paritarie che abbiano **lo stesso gestore**;
- in caso di assenza dell'indirizzo dal territorio: comune di residenza, altrimenti provincia, altrimenti regione;
- le istanze vanno prodotte al Direttore Generale USR o al Dirigente preposto indicando almeno 3 istituzioni Scolastiche;
- solo in casi di gravità ed eccezionalità, si può produrre istanza per sostenere l'esame in un comune di regione diversa da quella della residenza anagrafica.

Di norma, per ciascuna classe non più di 35 candidati, purché almeno il 50% da candidati interni: In via eccezionale, numero maggiore di candidati esterni o apposite commissioni per esterni.

+ **FUORI dalla SEDE SCOLASTICA.**

A. Possono fare richiesta al Direttore Generale USR i candidati:

- **degenti in luoghi di cura o ospedali**
 - **detenuti**
 - **comunque impossibilitati a lasciare il proprio domicilio**
- con autorizzazione del Direttore Gen. alle commissioni d'esame **a spostarsi**;
 - con autorizzazione a **installare linee telematiche** a comunicazione sincronica.

B. **Aver frequentato corsi in Ospedali o luoghi di cura:**

- a) se la **durata del corso $\leq$ a quella della classe di appartenenza**, i docenti del corso in ospedale trasmettono relazione conoscitiva al consiglio di classe della Scuola di appartenenza;
- b) se la **durata del corso è $>$ di quella della classe di appartenenza**, i docenti del corso in ospedale effettuano lo scrutinio, previa intesa con la Scuola di appartenenza.

PRESENTAZIONE delle DOMANDE

(art.5)

- Candidati **INTERNI ed ESTERNI**: entro il 30 novembre 2016
- Cand.ti **ESTERNI** per gravi documentati motivi entro il 31 gennaio 2017
- Cand.ti **INTERNI** con abbreviazione per merito entro il 31 gennaio 2017
- Alunni che hanno **cessato di frequentare prima del 15 marzo**: entro il 20 marzo 2016
- Candidati detenuti: anche oltre il 30 novembre 2017, per il tramite e con il Nulla Osta del Direttore Casa Circondariale.

CANDIDATI ESTERNI

ESAME PRELIMINARE

(art.7)

- A. Il superamento dell'esame preliminare è **SEMPRE** "**CONDITIO SINE QUA NON**" dell'**ammissione** dei candidati esterni all' Esame di Stato.
- B. Esso è finalizzato ad **ACCERTARE** la loro preparazione "*attraverso prove scritte, grafiche, scritto-grafiche, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, pratiche e orali*, secondo quanto previsto dal piano di studi".
- C. Su cosa? Sulle materie **dell'anno o degli anni** per i quali **non** siano in possesso della **promozione o dell'idoneità** alla classe successiva, nonché **su quelle previste dal piano di studi dell'ultimo anno**.
- D. **CASI PARTICOLARI:**
- a) candidati con Titolo corso studi di **durata almeno quadriennale del previgente** ordinamento;
 - b) candidati con diploma professionale di **Tecnico** di durata **quadriennale** /D.lgs 226/2005);
 - c) candidati di **altro corso di studi** con promozione / idoneità ad una classe:
 - **su materie e su conoscenze, abilità e competenze NON COINCIDENTI** con quelle del corso già seguito **sia per le classi precedenti l'ultima, sia per l'ultimo anno**.
 - d) candidati esterni provenienti da Paesi dell'UE:
 - e) candidati esterni provenienti da Paesi non dell'UE:
 - come riferito a pag.9

- E. Chi esamina? Il **CONSIGLIO DELLA CLASSE** dell'istituto, statale o paritario, **collegata alla commissione** alla quale il candidato è stato assegnato; **eventualmente integrato** da docenti delle materie insegnate negli anni precedenti.
- F. Al fine di determinare le **prove da sostenere**, *"si tiene conto **anche di crediti formativi eventualmente acquisiti e debitamente documentati**"* (c.9)
- G. L'esame va sostenuto, di norma, **nel mese di maggio**, comunque **non oltre il termine delle lezioni** (10 giugno 2017).
Il candidato è ammesso all'esame di Stato se consegue **un punteggio minimo di 6/10 in ciascuna delle discipline** per le quali sostiene la prova.
- H. Per gli **Istituti PROFESSIONALI** i candidati esterni **possono** presentare **"esperienze** di formazione professionale o lavorative".

ALTRI CASI PARTICOLARI:

- A. Con promozione / idoneità a **CLASSI INTERMEDIE NUOVO ORDINAMENTO**: esame preliminare
- sulle materie del piano di studi per gli anni per i quali **NO** promozione/idoneità
 - sulle materie del piano di studi dell'ultimo anno
 - comunque, nuovo ordinamento.
- B. Con promozione / idoneità a **CLASSI PREVIGENTE ORDINAMENTO**: esame preliminare
- sulle materie del piano di studi **del nuovo Ordinamento** per gli anni per i quali **NO** promozione/idoneità
 - sulle materie del piano di studi dell'ultimo anno **del nuovo Ordinamento**;
 - **comunque** accertamento sulle materie (conoscenze, abilità e competenze) **non coincidenti** con quelle del corso già seguito.

C. Cand. est. che hanno superato nell'anno precedente o in anni precedenti l'esame preliminare, ma **NON** hanno sostenuto o non hanno superato l'Esame di Stato: esame preliminare

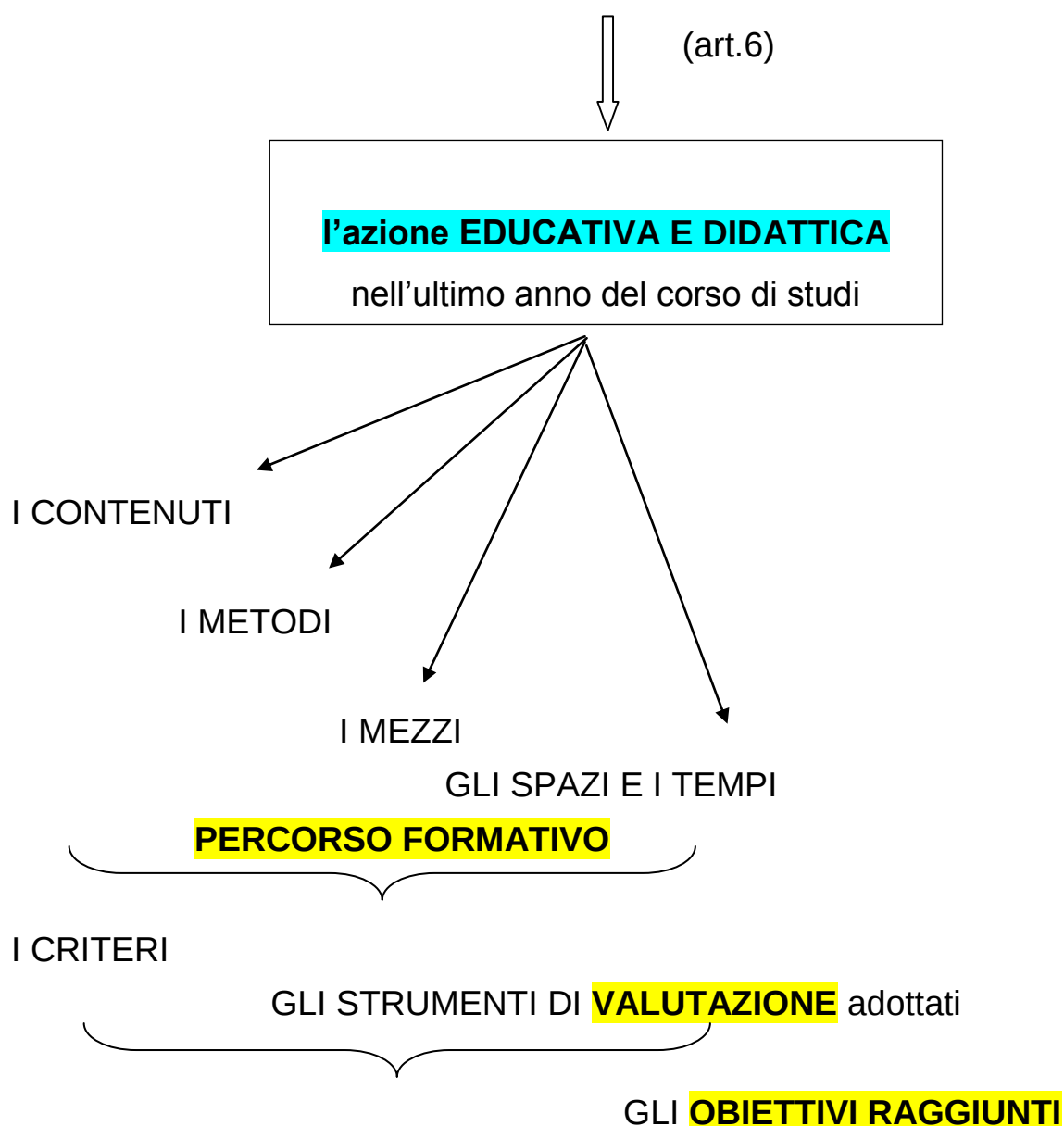
- sulle materie dell'ultimo anno del Nuovo Ordinamento

D. VALORE dell'ESAME PRELIMINARE:

- ✓ con **ESITO POSITIVO** (anche se non ci si è presentati all'Esame Stato o non lo si è superato) vale **di per sé** come **IDONEITA' all'ultima classe** del corso cui l'esame si riferisce;
- ✓ se **ESITO NON POSITIVO**, a giudizio del Consiglio di classe o delle Commissioni di esame, come **IDONEITA' a una classe precedente l'ultima o all'ultima classe**.

DOCUMENTO del CONSIGLIO DI CLASSE (cdL del 15 maggio)

(art.6)



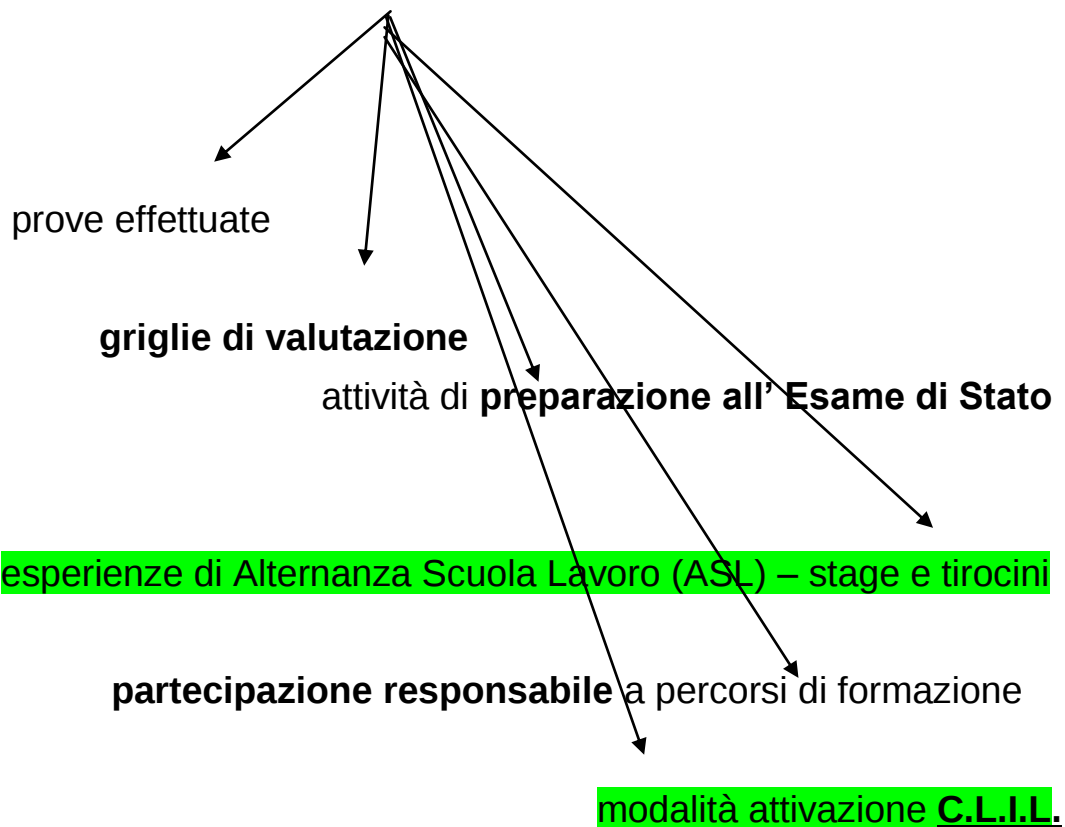
OGNI ALTRO ELEMENTO

che I C.d.C. ritengano **UTILE e SIGNIFICATIVO**

ai fini dello SVOLGIMENTO DEGLI ESAMI (in particolare, allo svolgimento della terza prova e del colloquio)

Per le “**classi articolate**”: documentazione relativa ai gruppi componenti.

e.g.



ISTITUTI PROFESSIONALI



COMPETENZE

ALTERNANZA SCUOLA – LAVORO

se documentate nel cd. Documento

del 15 maggio

PREDISPOSIZIONE 3^a PROVA

CONDUZIONE DEL COLLOQUIO

CREDITO SCOLASTICO

D.M. n.99/2009

a regime dall'a.s. 2011/12

(art.8)

TABELLA A D.M. 99/2009 - CREDITO SCOLASTICO - Candidati interni

(sostituisce la tabella prevista dall'articolo 11, comma 2 del D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323, così come modificata dal D.M. n. 42/2007)

sulla base della Tabella A e della nota in calce alla medesima

Media dei voti	CREDITO SCOLASTICO - (Punti)		
	I anno (classe 3 ^a)	II anno (classe 4 ^a)	III anno (classe 5 ^a)
M = 6	3 - 4	3 - 4	4 - 5
6 < M ≤ 7	4 - 5	4 - 5	5 - 6
7 < M ≤ 8	5 - 6	5 - 6	6 - 7
8 < M ≤ 9	6 - 7	6 - 7	7 - 8
9 < M ≤ 10	7 - 8	7 - 8	8 - 9

NOTA - M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico.

...

Il voto di COMPORTAMENTO CONCORRE, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, **alla determinazione della media M dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale** di ciascun anno scolastico.

Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso **in numero intero** e deve tenere in considerazione, **oltre la media M dei voti**, anche **l'assiduità della FREQUENZA scolastica, l'INTERESSE e l'IMPEGNO nella partecipazione** al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed **eventuali crediti formativi**.

Il riconoscimento di **eventuali crediti formativi NON** può in alcun modo comportare il **cambiamento della banda di oscillazione** corrispondente alla media M dei voti.

L'attribuzione del credito scolastico deve essere "**DELIBERATA, MOTIVATA E VERBALIZZATA**".

- ✚ docenti di **Religione cattolica**: partecipano **a pieno titolo** alle deliberazioni per gli studenti **che se ne avvalgono**, con riferimento **all'interesse e al profitto** per tale insegnamento;
- ✚ docenti delle **attività alternative alla religione cattolica** partecipano **a pieno titolo** per gli studenti **che se ne avvalgono**, con riferimento **all'interesse e al profitto** per tali attività;
- ✚ il C.d.C. tiene conto delle **attività di studio individuale**, sempre che l'arricchimento disciplinare o culturale conseguito sia stato **"certificato e valutato dalla Scuola secondo modalità deliberate"** dall'istituzione scolastica medesima".

CASI PARTICOLARI

✚ **ABBREVIAZIONE del corso di studi per MERITO:**

è attribuito, **per l'anno non frequentato**, dal **C.d.C. della penultima classe**, nella **misura massima** prevista per lo stesso dalla Tabella A), **in relazione alla media dei voti conseguita nel penultimo anno** (DPR 323/1998 art.11 c.5);

- ✚ **ALUNNI INTERNI** **che NON abbiano il CREDITO SCOLASTICO per il 4° e il 3° anno**, viene assegnato dal Consiglio di classe in sede di scrutinio finale dell'ultimo anno, sulla base dei risultati conseguiti:

➤ per **IDONEITA'** (secondo le indicazioni della Tabella B)

TABELLA B D.M. 99/2009 - CREDITO SCOLASTICO - Candidati esterni - Esami di idoneità

(sostituisce la tabella prevista dall'articolo 11, comma 2 del D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323, così come modificata dal D.M. n. 42/2007)

Media dei voti conseguiti in esami di idoneità	CREDITO SCOLASTICO - (Punti)
M = 6	3
$6 < M \leq 7$	4 - 5
$7 < M \leq 8$	5 - 6
$8 < M \leq 9$	6 - 7
$9 < M \leq 10$	7 - 8

NOTA - M rappresenta la media dei voti conseguiti agli esami di idoneità (nessun voto può essere inferiore a sei decimi). Il punteggio, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate nella presente tabella, va **moltiplicato per 2 in caso di esami di idoneità relativi a 2 anni di corso in un'unica sessione**. Esso va espresso in numero intero. **Per quanto concerne l'ultimo anno il punteggio è attribuito nella misura ottenuta per il penultimo anno.**

- per **PROMOZIONE** (secondo le indicazioni della Tabella A)
oppure
- in base ai risultati conseguiti **NEGLI ESAMI PRELIMINARI**, sostenuti negli anni scolastici decorsi **quali candidati esterni agli esami di Stato**, secondo le indicazioni della Tabella C

TABELLA C D.M. 99/2009 - CREDITO SCOLASTICO - Candidati esterni - Prove preliminari

(sostituisce la tabella prevista dall'articolo 11, comma 2 del D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323, così come modificata dal D.M. n. 42/2007)

Media dei voti delle prove preliminari	CREDITO SCOLASTICO - (Punti)
M = 6	3
6 < M ≤ 7	4 - 5
7 < M ≤ 8	5 - 6
8 < M ≤ 9	6 - 7
9 < M ≤ 10	7 - 8

NOTA - M rappresenta la media dei voti conseguiti nelle prove preliminari (nessun voto può essere inferiore a sei decimi). Il punteggio, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate nella presente tabella, va **moltiplicato per 2 o per 3 in caso di prove preliminari relative, rispettivamente, a 2 o a 3 anni di corso**. Esso va espresso in numero intero.

- ✚ ALUNNI **INTERNI** che frequentano **L'ULTIMA CLASSE** per effetto della dichiarazione di ammissione alla frequenza di detta classe **da parte di commissione di esame di maturità**: p.3 (classe terza non frequentata) + p.3 (classe 4 non frequentata)
- ✚ Se l'alunno **interno** ha **l'idoneità o la promozione ALLA CLASSE 4[^]**, riporterà il relativo credito acquisito sulla base dell'idoneità o promozione + p.3 per la classe 4[^].
- ✚ **Percorsi di istruzione ADULTI** (ex Corsi Serali): per il secondo periodo didattico (nel diurno 3° e 4° anno) **il credito scolastico assegnato a conclusione del secondo periodo didattico** va **moltiplicato per due**.

+ **ALTERNANZA SCUOLA LAVORO**: la valutazione delle **ESPERIENZE di A.S.L.**

- tiene conto degli ELEMENTI CONOSCITIVI forniti da tutor e/o esperti;
- **concorre a INTEGRARE** la valutazione delle **discipline correlate**
- **CONTRIBUISCE** – in tal modo – **al credito scolastico**
- La documentazione va acquisita entro la data dello scrutinio di ammissione.

+ **PUNTEGGIO INTEGRATIVO**

- lo assegna il C.d.C. nello scrutinio finale con delibera motivata
- per **l'impegno e merito scolastico nel recupero** di situazioni di svantaggio degli **anni precedenti** in relazione a situazioni **personali o familiari**
- fermo restando il max complessivo di 25 p.

+ **CANDIDATI ESTERNI**: il credito scolastico

- lo attribuisce **il CONSIGLIO di CLASSE** costituito per **l'esame preliminare**;
- secondo **CRITERI** stabiliti **PREVENTIVAMENTE** dal C.d.C.;
- tenendo presente **il curriculum scolastico, i risultati delle prove preliminari e i crediti formativi** (=esperienze professionali) documentati e **coerenti** con l'indirizzo;
- come da **TABELLA C** (x 2 per prove preliminari ultimi due anni; x 3 per prove preliminari ultimi tre anni).

ALTRI CASI PARTICOLARI

+ **CANDIDATI ESTERNI** con **AMMISSIONE** o **IDONEITA'** all'**ULTIMA CLASSE** a seguito di **ESAMI di Maturità/Stato**: dal C.Classe per prove preliminari:

- per l'ultima classe =) risultati esame preliminare
- p.3 per il penultimo anno
- se non sono in possesso di idoneità/promozione alla penultima classe, p.3 per il terzo anno.

+ **CANDIDATI ESTERNI** con **PROMOZIONE/IDONEITA'** all'**ULTIMA CLASSE**:

- o il credito già maturato al penultimo e al terzultimo anno (D.M.99/2009)
- oppure il credito attribuito per tali anni per idoneità (TABELLA B) o per promozione (TABELLA A)
- oppure il credito conseguito sulla base di esami preliminari in anni precedenti (TABELLA C).

Per TUTTI I CANDIDATI ESTERNI:

la Commissione può **MOTIVATAMENTE aumentare di p.1** per possesso di crediti formativi (max complessivo 25 punti).

CREDITO FORMATIVO

D.M. 49/2000

(art.9)

- I consigli di classe procedono alla valutazione dei crediti formativi, sulla base di **criteri preventivamente individuati dal collegio dei docenti** al fine di assicurare omogeneità nelle decisioni dei consigli di classe.
- Quali sono le esperienze che danno luogo all'acquisizione dei crediti formativi
Devono essere state acquisite, **al di fuori** della scuola di appartenenza, **in ambiti e settori** della **SOCIETA' CIVILE** legati alla **formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale** (del tipo: attività culturali, artistiche e ricreative, formazione professionale, lavoro, ambiente, volontariato, solidarietà, cooperazione e sport).
- La partecipazione ad **iniziative COMPLEMENTARI ed INTEGRATIVE** dell'Istituto di appartenenza **NON** dà luogo all'acquisizione dei crediti formativi, **ma concorre al credito scolastico** in quanto esperienze all'interno della scuola.
- Per i candidati **esterni** la valutazione dei crediti formativi è **effettuata dalle commissioni esaminatrici**, sulla base dei **criteri adottati preventivamente dal collegio dei docenti per i candidati interni**, nonché in relazione agli obiettivi formativi ed educativi propri dell'indirizzo di studi al quale si riferisce l'esame.

COMMISSIONE

composizione e sostituzioni

(artt.10 e 11)

✚ Testo normativo di riferimento:

D.M. n.6 del 17 gennaio 2007 (*Modalità e termini per l'affidamento delle materie oggetto degli esami di Stato ai commissari esterni e criteri e modalità di nomina, designazione e sostituzione dei componenti delle commissioni degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore*).

✚ **CASO PARTICOLARE – LICEI MUSICALI E COREUTICI:**

D.M. n.10 del 29 gennaio 2015 (*Regolamento recante norme per lo svolgimento della seconda prova scritta degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria di secondo grado*).

- A. Per i Licei musicali – 2^a prova – parte relativa allo strumento
- B. Per i Licei coreutici – 2^a prova – parte relativa alla esibizione individuale

La Commissione si avvale di **PERSONALE ESPERTO**, “**anche utilizzando docenti della scuola stessa**” con **NOMINA** del Presidente in sede di RIUNIONE PLENARIA, affissa all'Albo e comunicata al Direttore USR.

✚ La partecipazione ai lavori delle commissioni d'esame di Stato rientra “tra gli **OBBLIGHI** inerenti lo svolgimento delle **FUNZIONI PROPRIE DEL PERSONALE DIRETTIVO E DOCENTE** della scuola”.

✚ Rifiutarlo? Lasciarlo? Solo “nei casi di **LEGITTIMO IMPEDIMENTO** per motivi che devono essere **DOCUMENTATI E ACCERTATI**”.

✚ Le sostituzioni di componenti le commissioni... sono disposte dal **Direttore Generale** dell'Ufficio Scolastico Regionale.

✚ Il personale **utilizzabile per le sostituzioni** resta **a disposizione fino al 30.06.2017**, con **presenza in servizio nei giorni delle prove scritte**, con esclusione del personale per supplenze brevi e saltuarie.

- ✚ **ASSENZE SUCCESSIVE ALL'ESPLETAMENTO DELLE PROVE SCRITTE**: il commissario assente deve essere tempestivamente sostituito per la restante durata delle operazioni d'esame.
- ✚ **ASSENZA TEMPORANEA** (si intende l'assenza la cui durata non sia superiore ad un giorno): è legittimo il proseguimento delle operazioni d'esame relative alla **CORREZIONE** delle **PROVE SCRITTE**, purché sia assicurata la presenza in commissione del presidente o del suo sostituto, del Commissario della 1^a e 2^a prova scritta e, nel caso di **correzione per AREE DISCIPLINARI**, di almeno due commissari per ciascuna area disciplinare.
- ✚ **ASSENZA TEMPORANEA DEI COMMISSARI DURANTE IL COLLOQUIO**: devono essere interrotte tutte le operazioni d'esame relative allo stesso (il colloquio deve svolgersi, infatti, in un'unica soluzione temporale alla presenza dell'intera commissione).
- ✚ **ASSENZA DEL PRESIDENTE** (non superiore ad un giorno): possono effettuarsi le operazioni che non richiedono la presenza dell'intera commissione. Comunque presente il vice.
- ✚ Le assenze vanno **COMUNICATE**:
 - al **Direttore Gen.USR** per i Presidente e i Commissari esterni
 - al **Dirigente Scolastico** per i commissari interni.

DIARIO delle OPERAZIONI e delle PROVE

Lunedì 19 giugno 2017 h.08,30:

seduta plenaria con prosecuz. seduta/e preliminare/i

Martedì 20 giugno 2017:

prosecuzione operazioni preparatorie

SESSIONE ORDINARIA

Mercoledì 21 giugno 08.30: PRIMA PROVA scritta
(durata max 6h)

Giovedì 22 giugno: 08.30 SECONDA PR. scritta,
grafica o scritto-grafica, compositivo/esecutiva ...

- generalmente in “*un’unica giornata*” x 6h, salvo altra indicazione data contestualmente alla prova;
- **Licei artistici**: 3 gg. x 6h/g, escluso il sabato;
- **Licei musicali**:
 - 1^ parte 1 g x max 6h
 - 2^ par. prova strumento – giorno successivo – max 20 minuti/candidato
- **Licei coreutici**:
 - 1^ parte 1 g x max 6h
 - 2^ parte esibizione individuale – giorno successivo – max 10 minuti/candidato.

Lunedì 26 giugno: TERZA PROVA scritta

Operazioni propedeutiche: la Commissione

- entro venerdì 23 giugno, con riferimento al Documento del C.Cl., definisce **collegialmente** la **struttura** della 3^a prova;
- il Presidente stabilisce “**contestualmente**” **la durata massima** della prova e **l’orario di inizio** della stessa, dandone avviso all’Albo dell’Istituto;
- **non** va data alcuna comunicazione **delle materie**;
- la mattina del 26 giugno la Commissione **predispone collegialmente il testo** sulla base delle proposte in numero almeno doppio rispetto alla tipologia o alle tipologie prescelte;
- per i **Licei artistici** e, ove necessario, per i **Licei musicale e coreutico**, la data è stabilita **dal Presidente**.

QUARTA PR. scritta

- Martedì 27 giugno: 08.30 per i Licei con sezioni ad opzione internazionale spagnola, tedesca e cinese
- Mercoledì 28 giugno: 08.30 per Licei e Istituti tecnici con **Progetto ESABAC**

come da Nota MIUR 5358 del 16/05/2017

Ai fini della determinazione del Calendario delle prove, va tenuto presente che **PRIMA dell'INIZIO dei COLLOQUI** la Commissione deve aver proceduto ai seguenti adempimenti:

- ✓ aver **COMPLETATO** l'esame dei **fascicoli** e dei **curricoli** dei candidati;
- ✓ aver **ESAMINATO i lavori presentati** dai candidati per l'avvio del colloquio;

Il giorno della prima prova il Presidente invita i candidati a comunicare la **TIPOLOGIA DEI LAVORI** per l'inizio del colloquio, indicando il termine e le modalità stabilite dalla Commissione; ed esattamente se trattasi di:

- argomento (titolo)
- esperienza di ricerca o progetto;
- esperienza di ASL / Stage / Tirocinio

SESSIONE SUPPLETIVA

Mercoledì **5 Luglio** 08.30: **PRIMA PROVA** scritta

Giovedì **6 Luglio**: 08.30 **SECONDA PR.** scritta

secondo giorno successivo all'effettuazione della 2^ prova scritta suppletiva **TERZA PROVA** scritta

giorno successivo all'effettuazione della 3^ prova scritta suppletiva: **QUARTA PROVA** scritta

I COLLOQUI RIPRENDONO:

- il **giorno successivo** al **termine delle prove suppletive**;
- ove tra due prove suppletive il g. intermedio sia il sabato, **il sabato riprendono** i colloqui, purché non vi siano motivi ostativi.

La **VALUTAZIONE FINALE** si svolge **SUBITO DOPO** la conclusione dei lavori di **CIASCUNA** Classe/Commissione.

RIUNIONE PLENARIA

(art.12) **lun 19 giugno 2017 h.08.30**

SEDUTA PLENARIA

- { - Presidente Commissione
 - { - Commissari esterni delle 2 classi abbinate
 - { - Commissari interni di ciascuna delle due classi
1. Il Presidente (in sua assenza, il componente più anziano per età):
- o verifica **la composizione Commissioni e la presenza Commissari esterni e interni** (c.2)
 - o dà comunicazione degli **eventuali assenti** (se esterni, darne comunicazione al D.G.USR; se interni, al D.S. dell'Istituto) (c.2)

FAC SIMILE

Indirizzo dell'Istituto (codice) - Commissione n.____

Presidente Prof. _____

Classe 5^a indirizzo e sezione

1 ^a prova scritta	Italiano	Prof. _____	EST
2 ^a prova scritta	_____	Prof. _____	INT
Mat.ministero	_____	Prof. _____	EST
Mat.ministero	_____	Prof. _____	EST
Mat. C.Cl.	_____	Prof. _____	INT
Mat.C.Cl.	_____	Prof. _____	INT

Classe 5^a indirizzo e sezione

1 ^a prova scritta	Italiano	Prof. _____	EST
2 ^a prova scritta	_____	Prof. _____	INT
Mat.Ministero	_____	Prof. _____	EST
Mat. Ministero	_____	Prof. _____	EST
Mat.C.Cl.	_____	Prof. _____	INT
Mat.C.Cl.	_____	Prof. _____	INT

2. Il Presidente, sentiti i componenti di ciascuna Commissione, fissa **tempi e modalità delle riunioni preliminari delle due Commissioni**, (c.3)
(e.g.)
- 19 giugno 2017 Comm. 5 A 09.30 – 12.30 (di pomeriggio, è verosimile sia prevista la Conferenza di servizio obbligatoria con Ispettore USR)
 - 20 giugno 2017 Comm. 5 B 08.30 – 11.30
3. Il Presidente, sentiti i componenti di ciascuna Commissione, definisce **gli ASPETTI ORGANIZZATIVI** (c.4) delle attività delle Commissioni e stabilisce **l'ordine di successione delle due Commissioni**; con riferimento a:
- o **sorteggio sezione** (Commissione/Classe)
 - Sezione ____
 - Sezione ____
 - o **sorteggio precedenza candidati interni / esterni**
 - o **sorteggio Lettera**
 - Sezione ____
 - Sezione ____
 - o **inizio della terza prova** e.g.
 - 07.45 definizione testo 5^ ____
 - 08.30 definizione testo 5^ ____
 - Avvio terza prova h. 09. 30
 - o **operazione disgiunta** della **valutazione degli elaborati**
 - o **operazione disgiunta** della **valutazione finale** (5 sez ____ / 5 sez ____)
 - o per la pubblicazione dei **risultati finali in una sola data** per le 2 Commissioni
 - o **calendario definitivo**
 - verificata la calendarizzazione delle **classi articolate** (gruppi studenti con diversi indirizzi o con diverse materie o diverse lingue straniere);
 - verificata l'eventuale **comunanza di Commissari interni** con altre Commissioni: intese tra Presidenti;
 - attesa la conclusione delle prove scritte per **accertare** se si debba procedere a **prove suppletive**;
 - o **modello Verbale**, art.25 c.3: *"di norma, l'applicativo <Commissione WEB> che permette una più completa ed agevole verbalizzazione di tutte le fasi di svolgimento dell'esame")*.

RIUNIONE PRELIMINARE

(art.15)

Lun 19.06 e Mar 20.06

1. Nomina del **Vicepresidente**: atto **facoltativo**; tra i Commissari esterni o interni; **unico** per le due classi/commissioni, **fatta salva la necessità** da motivare a Verbale) (c.1).
2. Nomina del **Segretario** (tra i Commissari esterni o interni; **uno per ciascuna classe/commissione**, con il compito della **verbalizzazione**; assegnare il verbale comune della seduta plenaria a un segretario con firma immediata) (c.2)
 - nominativo (disciplina EST/INT) per la sezione 5^ ____
 - nominativo (disciplina EST/INT) per la sezione 5^ ____

Come da commi 3 e 4:

3. Dichiarazione di non aver “**istruito privatamente candidati assegnati alla Commissione**” (vedi Comm. WEB, stampare e far firmare).
4. Dichiarazione assenza **rapporti parentela e di affinità entro il 4° grado e/o di coniugio** con i candidati (vedi Comm. WEB, stampare e far firmare):
 - se la verifica dà esito positivo, darne notizia al D.G. USR per sostituzione commissario;
 - i **docenti nominati in sostituzione** devono **firmare** entrambe le dichiarazioni di cui sopra.

5. **ESAME ATTI** (seduta preliminare ed eventualmente in quelle successive):
come da comma 5,

- a) **Elenco dei candidati;**
- b) **Domande di ammissione** agli Esami dei candidati **esterni** e di quelli **interni** che abbiano chiesto **l'abbreviazione per merito**, con la dovuta documentazione (verificare gli esiti degli scrutini finali della penultima classe e delle due classi precedenti la penultima, nonché l'attestazione dell'assenza di ripetenze);
- c) **Certificazione crediti formativi**: verificare che la documentazione sia stata allegata;
- d) **Verbali** attribuzione **credito scolastico** (come da art.8 – vedi **tabella allegata al D.M. n.99 del 16 dicembre 2009** o altre tabelle);
- e) **Eventuali Candidati esterni**: verificare *“l'esito dell'esame preliminare e il credito scolastico attribuito”*.

Attribuzione crediti scolastico e formativo per **candidati esterni** (vedi l'art.8 commi 8,9, 10; e precisamente):

✓ Caso A – **Candidati esterni con esame preliminare**

Tabella C: punteggio x 2 se prove preliminari per ultimi due anni
punteggio x 3 se prove preliminari per ultimi tre anni

✓ Caso B – **Candidati esterni ammessi o dichiarati idonei all'ultimo anno a seguito Esame Stato**

- classe quinta: come da prove preliminari
- penultimo anno: p.3
- per il terzo anno, p.3, se non in possesso di promozione / idoneità alla penultima classe

✓ Caso C – **Candidati con promozione o idoneità all'ultima classe:**

- Credito sc. penultimo e terzultimo anno già maturato, come da Tabella D.M. 99/2009;
- oppure quello attribuito per tali anni dal Consiglio di classe per idoneità (tab.B) o per promozione (tab.A);
- oppure come da tab.C in caso di esami preliminari sostenuti negli anni precedenti

✓ Candidati est. in possesso di credito formativo: la Commissione può aumentare fino a 1 punto, max 25 punti.

- f) **DOCUMENTO FINALE del CONSIGLIO di CLASSE** (art.6) Si raccomanda di esaminare con attenzione il Documento ed eventualmente ascoltare il Comm. Interno che ne faccia richiesta, poiché questa è una **fase strategica, per FOCALIZZARE eccellenze, problematicità e profilo medio della Classe**).

- g) **Doc. Cdc. Alunni con Disabilità certificata o DSA o BSE** :
- esaminare la documentazione e le proposte operative per l'Esame di Stato di candidati certificati disabili, **con particolare attenzione ai percorsi differenziati**;
 - DSA e BES: **con particolare attenzione ai percorsi differenziati**.
- h) Relazione informativa (per eventuali **classi sperimentali**).

6. **ACCERTAMENTO di IRREGOLARITA'** (c. 6 e 7):

- a) se **INSANABILI**, darne tempestiva comunicazione al MIUR – Struttura Tecnica Esami di Stato (i candidati sosterranno **le prove con riserva**);
- b) se **SANABILI da parte dell'Istituto** sede di esame, fare formale richiesta **al Dirigente dell'Istituto** perché proceda a sanare gli atti, ove necessario, attraverso la convocazione urgente del C. di classe;
- c) se **SANABILI da parte del candidato**, formale richiesta al candidato a regolarizzare la documentazione, fissando il termine di adempimento.

7. Fissare **modalità e termine acquisizione indicazioni argomento avvio colloquio** (c.8): meglio su modulo prestampato (nome e cognome del candidato – sezione e a.s. – titolo dell'argomento d'inizio colloquio (la cosiddetta "tesina") e tipologia (materiale informatico o cartaceo, prodotto multimediale o mappa concettuale, ecc ..).

E.g.

Il Presidente, **il giorno della prima prova scritta**, invita i candidati, indicando anche il termine e le modalità stabilite precedentemente dalla commissione, a comunicare la tipologia dei lavori prescelti per dare inizio al colloquio (DPR n. 323 del 1998 art. 5, comma 7):

- **argomento (titolo)**
- **esperienza di ricerca o progetto;**
- **esperienza di ASL / Stage / Tirocinio**

NELLA PRELIMINARE O IN RIUNIONE SUCCESSIVE

8. **CRITERI di CORREZIONE e di VALUTAZIONE delle prove scritte** (se per “**aree disciplinari**”, come da **nuovo D.M.** n.319 del 29/05/2015 (“Costituzione delle aree disciplinari ...”) (per previgente ordinamento: DM n.358/1998).
Si consiglia quest’operazione a prove acquisite, in particolar modo per la seconda prova.
9. Modalità di svolgimento del **COLLOQUIO** – **CRITERI** di conduzione e di valutazione (necessita la verbalizzazione).
10. **PUNTEGGIO INTEGRATIVO – CRITERI di attribuzione** (c.11 necessita la verbalizzazione).
L'eventuale integrazione del punteggio complessivo conseguito, **fino ad un massimo di 5 punti**, per quei candidati che abbiano conseguito un **credito scolastico di almeno 15 punti** ed un **risultato complessivo nelle prove di esame pari almeno a 70 punti**, è effettuata **al momento della valutazione finale** per ciascuna commissione, sulla base di criteri precedentemente stabiliti.
11. Criteri per l’eventuale attribuzione di 1 punto di credito per **candidati esterni in possesso di crediti formativi**.
12. **ASSEGNAZIONE della LODE – CRITERI di attribuzione** (necessita la verbalizzazione).

PROVE SCRITTE

(art. 17, 18 e 19)

Assenze Candidati Sessione Suppletiva e Straordinaria

(art.24)

SESSIONE SUPPLETIVA

- + Candidati che vengono a trovarsi “**nell’assoluta impossibilità**” di partecipare alle prove scritte:
 - **causa malattia (visita fiscale obbligatoria);**
 - **grave e documentato motivo** riconosciuto come tale dalla Commissione;
- + **Il candidato chiede** di essere ammesso alle prove suppletive con “**probante documentazione**”, che va fatta pervenire alla Commissione **entro il giorno successivo** a quello della effettuazione della prova scritta (prima e seconda prova scritta) o stabilito per la terza prova scritta.

SESSIONE STRAORDINARIA

- + se l’impedimento persiste, si va alla “**sessione straordinaria**”; è il Ministero a fissare tempi e modalità di effettuazione;
- + le decisioni della Commissione vanno verbalizzate e comunicate **all’interessato e al Direttore G. USR Veneto**;
- + se l’impedimento, come da comma 1 (malattia o grave documentato motivo), interviene per la data del **colloquio**, questo va differito, per

disposizione della Commissione, **a data diversa da quella della convocazione**; comunque, non oltre il termine di chiusura dei lavori.

+ Il candidato è **impedito di proseguire o di completare** la prova (es. malore improvviso, perdita dei sensi, svenimento ...): il Presidente, sentiti i Commissari, stabilisce con **PROPRIA DELIBERA**:

- in che modo **far proseguire/completare la prova**;
- **se rinviarlo alla prova suppletiva**.

PROVE SCRITTE

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

per la 1^ prova scritta

- **D.M. 23 aprile 2003, n. 139** (Regolamento recante le modalità di svolgimento della 1^a e della 2^a prova scritta degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore).
Per la 1^ prova, vedasi, in particolare, **l'art.1 comma 3**:

Nella produzione dell'elaborato il candidato deve dimostrare:

- a) correttezza e proprietà nell'uso della lingua;*
- b) possesso di adeguate conoscenze relative sia all'argomento scelto che al quadro di riferimento generale in cui esso si inserisce;*
- c) attitudini allo sviluppo critico delle questioni proposte e alla costruzione di un discorso organico e coerente, che sia anche espressione di personali convincimenti.*

per la 2^ prova scritta

- **D.M. n.10 del 29/01/2015** (Regolamento recante norme per lo svolgimento della seconda prova scritta degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria di secondo grado):
 - ✓ accertare il possesso di **CONOSCENZE**, **ABILITA'** e **COMPETENZE**;
 - ✓ acquisite **nell'ULTIMO ANNO** del corso di studi;
 - ✓ con riferimento ai **RISULTATI di APPRENDIMENTO** DPR 87, 88, 89 del 15 marzo 2010;
 - ✓ su **UNA** delle materie caratterizzanti;
 - ✓ tenuto conto degli **INDIRIZZI, ARTICOLAZIONE e OPZIONI**;
 - ✓ tenuto conto della dimensione **TECNICO – PRATICA E LABORATORIALE** negli Istituti Tecnici e Professionali e nei Licei Artistici, Musicali e Coreutici (c.4).

I **candidati provenienti dall'estero** possono utilizzare nelle prove scritte anche **il vocabolario bilingue** (italiano-lingua del paese di provenienza e viceversa).

CASI PARTICOLARI SECONDA PROVA

1. **LICEI MUSICALI e COREUTICI.**

Disposizioni organizzative **per la seconda parte della seconda prova** (prova strumentale e esibizione collettiva): questa può svolgersi **“in due o più giorni”**, con decisione motivata del Presidente, con convocazioni differite:

- a) nei Licei musicali per **tipologia di strumento**
- b) nei Licei coreutici per **tipologia di danza.**

2. **LICEI COREUTICI.**

Disposizioni organizzative finalizzate a consentire all'intera commissione di assistere alle esibizioni collettive (sezione di danza classica e di danza contemporanea): si procede:

- a) **prima** alla esibizione collettiva della **sezione di danza classica e dopo due ore** alla esibizione collettiva della **sezione di danza contemporanea;**
- b) i candidati che hanno **effettuato l'esibizione collettiva** di danza classica procedono, **subito dopo**, sotto adeguata vigilanza, alla **stesura della relazione accompagnatoria;**
analogamente, i candidati della sezione di danza contemporanea.

3. **LICEI MUSICALI**

I candidati devono *“potersi **avvalere di idonee dotazioni strumentali**”* del tipo computer, cuffie, software dedicati ...)

4. **ISTITUTI / INDIRIZZI** con **SPECIFICHE ATTREZZATURE** :

- a) Negli Istituti che metteranno *“a disposizione ... **le necessarie attrezzature INFORMATICHE e LABORATORIALI**, con esclusione di INTERNET”*), ad es. per la disciplina Progettazione, Costruzioni e Impianti e discipline analoghe, si potrà svolgere la 2^a prova di tipo progettuale **con attrezzatura CAD**, purché **tutti gli studenti** possano eseguire la prova **con le medesime modalità operative.**

b) Nei **Licei Scientifici** è consentito l'uso di **calcolatrici scientifiche e/o grafiche**, purché non dotate di CAS e non provviste di connessione modalità wireless. L'attrezzatura da utilizzare **va consegnata alla Commissione per il controllo dovuto**.

5. Corsi di studi con **PROGETTO ESABAC** (Esame di Stato e Baccalauréat): il candidato si avvale per lo svolgimento della **seconda e della terza prova scritta di lingue diverse dalla lingua del Paese partner**.
6. Nelle sezioni di **liceo linguistico ad opzione internazionale** il candidato si avvale per lo svolgimento **della seconda e della terza prova scritta di lingue diverse dalla lingua del Paese partner**.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO per la 3^ prova scritta

- **D.M. n. 429 del 20 novembre 2000** (*Regolamento recante le caratteristiche formali generali della terza prova scritta negli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore e le istruzioni per lo svolgimento della prova medesima*);
- “**possono** essere coinvolte **non più di cinque discipline**” **dell'ultimo anno di corso**, purché in Commissione sia **presente** docente fornito di titolo;
- Pur nel rigoroso rispetto delle indicazioni del Documento del C. Classe (cd. del 15 maggio), va tenuto presente che il D.M. nr. 429 del 20/11/2000, art.1, precisa che la terza prova è intesa ad accertare **anche “le capacità di UTILIZZARE e INTEGRARE conoscenze e competenze** relative alle materie dell'ultimo anno di corso”
- la Commissione tiene conto, ai fini dell'accertamento delle conoscenze, abilità e competenze, “**anche delle esperienze condotte in alternanza scuola lavoro, stage e tirocinio, della disciplina non linguistica insegnata attraverso la metodologia CLIL**”, come descritte nel documento del consiglio di classe;

Si raccomanda di tenere conto delle **indicazioni del Documento del C. Classe**, specie se queste autorizzano, **in particolare per gli Istituti Tecnici e Professionali**, la proposta delle tipologie d) e) f); rispettivamente:

- problemi a soluzione rapida;
- analisi di casi pratici e professionali;

- sviluppo di progetti.

CASI PARTICOLARI – TERZA PROVA

1. **LICEI LINGUISTICI e ISTR.TECNICA – settore ECONOMICO** con più lingue straniere (studio obbligatorio per tutti gli studenti) + la “lingua straniera” oggetto della 2^a prova):
 - la terza prova potrà prevedere il coinvolgimento di **una o più lingue** straniere **DIVERSE da quella oggetto della 2^a prova scritta** (la/e lingua/e straniera/e rientra/rientrano, in questo caso, nel computo delle “discipline” specifiche da coinvolgere)
2. **ALTRI INDIRIZZI :**
 - è possibile coinvolgere “la lingua straniera” o “una o più lingue straniere” studiate nell’ultimo anno, **come “discipline specifiche.**
3. Se la Commissione **NON** coinvolge la/e lingua/e straniera/e **come discipline specifiche**, allora si procede al “**solo accertamento ... limitatamente a una sola lingua straniera**”, sempre che sia **presente in Commissione il docente interessato**, come da art.4 c.1:
 - a) **breve esposizione in lingua straniera** (entro un numero massimo di parole prestabilito) **di uno degli argomenti o di uno dei quesiti, a scelta del candidato, tra quelli proposti** dalla commissione nell'ambito della trattazione sintetica o del gruppo dei quesiti o anche delle domande che accompagnano la soluzione di casi pratici o lo sviluppo di progetti. All'interno di tali tipologie può anche prevedersi che una richiesta o parte di essa venga presentata al candidato attraverso un testo in lingua straniera della lunghezza di circa 80 parole, seguito da una o due domande intese ad accertare la comprensione del brano e la capacità di produzione scritta. In tal caso la commissione ha cura di scegliere possibilmente un testo che per contenuto e caratteristiche linguistico-formali sia, per quanto possibile, congruente con la specificità dell'indirizzo di studio seguito dal candidato;
 - b) **breve risposta in lingua straniera o anche in lingua italiana ad uno o più quesiti appositamente formulati in lingua** dalla commissione.

4. Per **Modalità ESABAC** e **Liceo linguistico ad opzione internazionale**, vedi sopra.

Correzione e Valutazione prove scritte

(art.20)

✚ TEMPISTICA

- la Comm. **è “TENUTA A INIZIARE** la correzione e valutazione” **“al TERMINE della terza prova scritta”** e con “un numero di giorni **“congruo** rispetto al numero dei candidati” (c.1);

✚ PUNTEGGIO:

- p.45 (15 + 15 + 15)**
- se valutazione di **sufficienza, p. non inferiore a 10**

✚ MODALITA' OPERATIVE

- correzione “anche operando per **“aree disciplinari”**, limitatamente alla 1^ e 2^ prova scritta
 - come da **D.M. n.319 del 29/05/2015** per il **nuovo Ordinamento**
 - come da D.M. n.358 del 18/09/1998 solo per corsi sperimentali del previgente Ordinamento
- resta ferma la **“responsabilità collegiale”** (collegio perfetto) **in sede di valutazione**, come momento distinto dalla correzione stricto sensu intesa;
- proposta di punteggio **in numeri interi**
- attribuzione del punteggio dall'intera Commissione a maggioranza assoluta;**
 - se siano **proposti più di 2 punteggi** e su nessuna delle proposte si raggiunga la **maggioranza assoluta**, il presidente mette ai voti a partire dal voto più alto;

- **senza maggioranza in nessun caso**, media aritmetica dei punteggi proposti con arrotondamento “al numero intero più approssimato”;
- **non** è consentita **l’astensione**.
- **Licei Scientifici**: sul SIDI (e in Commissione WEB) è disponibile una griglia di valutazione che la Comm. può adottare nella sua autonomia in fase di correzione.
- Va tenuto presente che **le operazioni di correzione e valutazione devono essere concluse PRIMA di dare inizio ai COLLOQUI**; pertanto, non si può procedere nello stesso giorno a 6 ore di colloqui per poi riprendere a correggere i compiti di un’altra sezione, perché va garantita oggettivamente l’efficienza della Commissione nella correzione.

CASI PARTICOLARI:

- Candidati che provengono da **percorsi secondo livello ISTRUZIONE ADULTI**:

se il PSP (Piano Studio Personalizzato) nel **3° periodo didattico** (cioè quinto anno) prevede l’esonero dalla frequenza di UDA riconducibili a intere discipline, i candidati possono, **A RICHIESTA** essere esonerati dall’esame su tali materie **nella TERZA PROVA e nel COLLOQUIO**.

I candidati, che abbiano avuto un PSP con esoneri dalla frequenza, “dovranno, **comunque**, SOSTENERE **TUTTE E TRE LE PROVE SCRITTE E IL COLLOQUIO**”.

In più, la O.M. 257/2017 recita che “viene fatto salvo **l’accertamento della COMPETENZA in esito al PROFILO PROFESSIONALE**”

PUBBLICAZIONE PUNTEGGIO

- all’Albo d’Istituto sede della Commissione d’esame;
- per tutti i candidati “**di ciascuna classe**”, compresi i candidati disabili con percorso differenziato e i candidati DSA con prove orali sostitutive delle prove scritte in lingua straniera;
- “**Per tutti i candidati di ciascuna classe**” “**il giorno precedente la data fissata** per l’inizio dello svolgimento dei colloqui”, esclusi la domenica e i festivi intermedi.

COLLOQUIO

(art.21)

FINALITA' VALUTATIVA

- accertare la **PADRONANZA** della LINGUA
- accertare le capacità di **UTILIZZARE** le conoscenze, saperle **COLLEGARE** nell'argomentazione, saperle **DISCUTERE** e **APPROFONDIRE**
- su **TEMI** di interesse **MULTIDISCIPLINARE**
- con riferimento alle **INDICAZIONI NAZIONALI** per i LICEI e alle **LINEE GUIDA** per gli Istituti Tecnici e i Professionali;
- con riferimento al lavoro didattico dell'**ULTIMO ANNO** di corso

STRUTTURA del COLLOQUIO

- a) va svolto in “**un'unica soluzione temporale**” e alla presenza della “**intera Commissione**”;
- b) **non** possono sostenere il colloquio **più candidati contemporaneamente**;
- c) il colloquio ha la seguente struttura:
 - ha **inizio** con la **proposta del candidato**:
 - con **un argomento disciplinare o pluridisciplinare**;
 - con **un argomento anche riferito ad ATTIVITA' o ESPERIENZE** dell'ultimo anno di studi
 - anche con la presentazione di **esperienze di ricerca e di progetto**, anche in forma **multimediale**;

- **preponderante rilievo** deve essere riservato **alla prosecuzione** del colloquio, che deve vertere **su argomenti di interesse multidisciplinare** proposti al candidato e **con riferimento costante e rigoroso al lavoro didattico realizzato** nella classe durante **l'ultimo anno di corso**;
 - gli argomenti “*possono essere introdotti **mediante la proposta di un testo, di un documento, di un progetto o di altra questione***” di cui il candidato è invitato a individuare le componenti culturali;
 - il colloquio va strutturato, “*tenendo conto anche delle esperienze condotte in **alternanza scuola lavoro, stage e tirocinio**, opportunamente e dettagliatamente indicate **nel documento del consiglio di classe***”;
 - per la disciplina non linguistica insegnata **in CLIL**, quando sia **membro interno il relativo docente**, questo potrà **accertare le competenze disciplinari anche in lingua straniera**;
- d) è **d'obbligo** “*provvedere alla **discussione degli elaborati** relativi alle prove scritte*”;
- e) il colloquio, nel rispetto della sua natura multidisciplinare, non può considerarsi interamente risolto **se non si sia svolto secondo tutte le fasi sopraindicate**;
- f) il numero dei candidati che sostengono il colloquio, per ogni giorno, **NON** può essere **di norma superiore a cinque**.
- g) la Commissione deve “*curare **L'EQUILIBRATA ARTICOLAZIONE E DURATA DELLE DIVERSE FASI del colloquio***”; comunque, occorre “*favorire il coinvolgimento del maggior numero possibile delle discipline dell'ultimo anno di corso*” per le quali i commissari interni ed esterni hanno titolo;
- h) la Commissione dispone di **30 punti** per la valutazione del colloquio; al colloquio giudicato **sufficiente** non può essere attribuito un punteggio non inferiore a **venti trentesimi**;
- i) la Commissione procede **all'attribuzione del punteggio** del colloquio sostenuto da ciascun candidato, **nello stesso giorno** nel quale il colloquio viene espletato, a maggioranza, compreso il presidente, con l'osservanza della **procedura di cui all'articolo 20**, c.3;

- j) **PROGETTO ESABAC**: il Presidente, per la valutazione della prova scritta di storia, può autorizzare la collaborazione di “**personale esterno**”; ad es. il docente conversatore di lingua che ha operato durante l'a.s.

ALUNNI CON DISABILITA'

(art.22)

Testi normativi: Legge n.104 del 5 febbraio 1992

DPR n.323 del 23 luglio 1998

Vanno distinte **DUE CATEGORIE** di alunni CON DISABILITA':

1. Candidati con percorso CONFORME ai PROGRAMMI MINISTERIALI:

- a) **documentazione di riferimento** per la predisposizione delle prove, per la valutazione e per le modalità di conduzione dell'esame è **la documentazione fornita dal C.Classe** con riferimento a:

- attività svolte
- griglie di valutazione adottate
- assistenza “*prevista per l'autonomia e la comunicazione*”;

- b) Vanno somministrate **PROVE EQUIPOLLENTI** (= che hanno uguale efficacia e validità):

- {
- utilizzo di **MEZZI** TECNICI o **MODALITA'** DIVERSE
- oppure
- sviluppo di **CONTENUTI** culturali e professionali **DIFFERENTI**



che consentano “la **VERIFICA**”



degli **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO PREVISTI**
dallo **specifico indirizzo di studi**
ai fini del rilascio del relativo **DIPLOMA**"

c) **FIGURE di SUPPORTO**:

il **PRESIDENTE** della Commissione, **preso atto delle indicazioni del Documento del CdC. e acquisito il parere della Commissione**, **NOMINA** il **DOCENTE di SOSTEGNO** ed eventuali altre **FIGURE di SUPPORTO** (personale esperto che lo ha seguito durante l'anno) per le seguenti operazioni:

- **predisposizione** prove di esame (**personale esperto**)
- **svolgimento** delle prove (**gli stessi operatori** che hanno seguito lo studente durante l'a.s.);
- **NO** sede di **VALUTAZIONE COLLEGALE** (Commissione non più di 6 docenti)

CASI PARTICOLARI

➤ Candidati **NON VEDENTI**:

- su richiesta delle Scuole interessate, i testi di 1^a e 2^a prova vengono trasmessi dalla Struttura Tecnica del MIUR in **LINGUAGGIO BRAILLE**;
- se il candidato **non conosce il Braille**:
 - ✓ le Scuole interessate chiedono al MIUR "**ulteriori formati (audio e/ testo)**" o possono essere autorizzati altri ausili idonei utilizzati durante l'anno scolastico;
 - ✓ la Commissione ha facoltà di **trascrivere** il testo ministeriale "**su supporto informatico**".

➤ Candidati **IPOVEDENTI**:

- testi "**in conformità alle richieste delle singole scuole**" richiesti al e trasmessi dalla Struttura Tecnica del MIUR;
- testi trasmessi, su richiesta delle Scuole, "**in formato ingrandito**";
SERVIRSI di: Funzione SIDI tipologia, dimensione del carattere, impostazione interlinea.

➤ Candidati **RICOVERATI** e/o presso **CASE di RECLUSIONE**:

- Richiesta del **plico cartaceo**, in casi eccezionali, alla Struttura Tecnica MIUR tramite il proprio USR.

In ogni caso per PROVE formato SPECIALE:

sgr.servizioisp@istruzione.it

Per **TUTTI I CANDIDATI** con disabilità **TEMPI PIU' LUNGHI** per le prove scritte e simili:

- di norma, **non** in un numero maggiore di giorni di quello stabilito;
- in **casi eccezionali, puntualmente documentati** (tenuto conto della gravità della disabilità, della relazione del CdC. e delle modalità di svolgimento durante l'anno), la Commissione **può** deliberare **un numero maggiore di giorni**.

2. Candidati con **percorso DIFFERENZIATO**.

a) **documentazione di riferimento** per la predisposizione delle prove, per la valutazione e per le modalità di conduzione dell'esame è **il P.E.I. allegato al DOCUMENTO del C.d.C.**:

- candidati valutati con voti e credito relativi **unicamente** al P.E.I.
- attività svolte
- griglie di valutazione adottate
- assistenza prevista per l'autonomia e la comunicazione;

b) **testi predisposti dalla COMMISSIONE D'ESAME**:

- sulla base della **documentazione fornita dal C.d.C.**, con riferimento alle materie studiate e ai contenuti e alle competenze acquisite;
- finalizzati **SOLO** al rilascio dell'**ATTESTATO**.

CASI PARTICOLARI:

a) alunni che, sulla base del P.E.I., “**non svolgano una o più prove scritte**”:

sono, comunque, **ammessi al Colloquio** con l'indicazione, sul tabellone, dei “**risultati delle prove scritte effettivamente sostenute rapportati in quarantacinquesimi**” (senza alcuna annotazione relativa al P.E.I.);

nel caso suddetto **il punteggio complessivo delle prove scritte** è determinato **in automatico** con l'applicativo Commissione WEB o calcolato **proporzionalmente**:

si riporta di seguito, la proporzione con cui calcolare:

$$\begin{aligned} \text{PUNTI} &= \text{ad es. puntiProva1} + \text{puntiProva2} \quad (13+12) \\ &\quad \text{moltiplicato} \\ &(\text{maxPuntiProva1} + \text{maxPuntiProva2} + \text{maxPuntiProva3}) = 45 \\ &\quad \text{fratto} \\ &\text{totale Max Punti Prove Fatte Prova 1 e Prova 2} = (30) \end{aligned}$$

ESEMPIO per ciascuna votazione per ciascuna materia

- prova A p.13 max p.15
- prova B p.12 max p.15

$12 : 30 = x : 45$ in maniera proporzionale riporta p.18

$13 : 30 = y : 45$ in maniera proporzionale riporta p. 19,5

Il totale della somma è 37,5 arrotondato a 38/45

b) alunni che sono stati ammessi, **per l'ultimo anno**, a svolgere un percorso **CONFORME** alle Linee Guida/Indicazioni **nazionali** con valutazione positiva nello scrutinio finale:

- per il 3° e 4° anno credito **da PEI**

- per il 5° anno credito **da media dei voti**, <more solito>.

ALUNNI con DSA o BES

(art. 23)

+ TESTI NORMATIVI di riferimento:

- **LEGGE 8 ottobre 2010, n. 170** (*Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico*)
- **LINEE GUIDA** per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con disturbi specifici di apprendimento (allegate al D.M. n. 5669 del 12 luglio 2011)

+ CRITERI GENERALI di gestione dell'Esame di Stato:

- a) documentazione di riferimento è il **DOCUMENTO del C.d.C.**, con allegato il P.D.P. (**PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO**) o **altra documentazione** predisposta per il candidato con l'indicazione di:
- le **modalità didattiche** che sono state utilizzate;
 - le **forme di valutazione** utilizzate e documentate;
 - *la Commissione d'esame ... terrà in debita considerazione le specifiche situazioni soggettive **adeguatamente certificate**...*, come da c.1.

- b) Sulla base del PDP e di altra documentazione fornita dal Consiglio di classe, **“le Commissioni predispongono adeguate MODALITA' di SVOLGIMENTO delle prove scritte e orali”**

Per le prove scritte:

- fare utilizzare gli **“strumenti compensativi”** previsti dal PDP o altra documentazione;
- fare utilizzare **“strumenti informatici”**, **solo se** siano stati utilizzati durante l'a.s. o siano ritenuti funzionali alle prove scritte, come da CdC;
- consentire la fruizione di **“dispositivi per l'ascolto dei testi”** (formato “mp3”);
- individuare **un componente della Commissione, che legga** i testi delle prove scritte;
- provvedere alla trascrizione del testo su **supporto informatico**.

In generale:

- prevedere **“tempi più lunghi di quelli ordinari”** per lo svolgimento delle prove scritte;
- curare la predisposizione della **terza prova scritta**, con particolare riferimento all'accertamento delle **competenze nella lingua straniera**;
- adottare criteri valutativi **“attenti soprattutto al contenuto piuttosto che alla forma”**.

In questo caso i candidati **“conseguono il Diploma conclusivo dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore”** (comma 1).

CATEGORIE di DSA:

1. Candidati con certificazione di Disturbo Specifico di Apprendimento (DSA), che hanno seguito un percorso didattico **DIFFERENZIATO**, con **ESONERO** dall'insegnam.to della/e **LINGUA/E STRANIERA/E**:
 - hanno riportato voti e crediti **relativi unicamente al P.D.P.**,
 - sostengono **pr. differenziate, coerenti con il percorso svolto**;

- le prove così sostenute sono finalizzate solo al rilascio dell'ATTESTATO;
- il riferimento all'effettuazione delle prove differenziate va indicato solo nella attestazione e non nei tabelloni affissi all'albo dell'istituto.

In questo caso i candidati conseguono l'Attestazione (comma 2).

2. Candidati con certificazione di Disturbo Specifico di Apprendimento (DSA), che hanno seguito un percorso didattico **ORDINARIO**, con la **SOLA DISPENSA dalle prove scritte ordinarie di lingua/e straniera/e**:

2(a) la Lingua straniera è **oggetto della 2^ prova scritta**:

- sostengono la **prova orale sostitutiva** della prova scritta;
 - modalità e contenuti della prova orale sono stabiliti **dalla Commissione**
- {
- o **al termine** della prova scritta **nello stesso giorno**
 - o **in un giorno successivo** compatibile con la data di pubblicazione delle prove scritte;

2(b) la/e lingua/e straniera/e **coinvolta/e nella 3^ prova scritta**:

- sostengono per l'**accertamento** delle competenze una **prova orale sostitutiva** della prova scritta o **al termine** della prova scritta **nello stesso giorno o in un giorno successivo** compatibile con la data di pubblicazione delle prove scritte.

In questi casi i candidati “conseguono il Diploma conclusivo dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore” (comma 3).

ALUNNI BES

- testo normativo di riferimento: **Direttiva Ministeriale “Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione scolastica per l'inclusione”** del 27.12.2012;
- la Commissione fa riferimento al **Piano Didattico Personalizzato** allegato al Documento del C. Classe
- **NO MISURE DISPENSATIVE** in sede di esame;
- **SI' strumenti compensativi**, **in analogia** a quanto previsto per alunni **con DSA** “solo nel caso in cui siano stati **impiegati per le**

verifiche in corso d'anno o comunque siano ritenuti funzionali all'Esame di Stato, senza comunque che venga pregiudicata la validità delle prove scritte".

In questo caso i candidati "conseguono il Diploma conclusivo dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore" (comma 4).

ADEMPIMENTI CONCLUSIVI

(art.26)

1. Ciascuna Classe/Commissione d'esame, **SUBITO DOPO la conclusione di tutti i colloqui**, procede alle operazioni intese alla valutazione finale e alla elaborazione dei relativi atti.
2. Il **voto finale complessivo** in centesimi è **il risultato della somma** dei punti attribuiti dalla Commissione d'esame alle prove scritte e al colloquio e del punteggio del credito scolastico acquisito da ciascun candidato. Il punteggio minimo complessivo è di 60/100.
3. **PUNTEGGIO INTEGRATIVO** (cd. "BONUS):
 - la Commissione d'esame **PUO' MOTIVATAMENTE** integrare;
 - **fino a** un **max di 5 PUNTI**;
 - a condizione che il candidato abbia ottenuto un **credito scolastico di almeno 15 punti** e un **risultato complessivo** nelle prove d'esame pari ad **almeno 70 punti**;
 - la **Commissione** determina **i criteri** per l'attribuzione del punteggio integrativo;
 - **fermo restando** il punteggio max di 100.
4. **ATTRIBUZIONE della LODE**
 - la Commiss.ne d'esame **PUO' MOTIVATAMENTE ALL'UNANIMITA'** attribuire la lode ai candidati che hanno conseguito **il punteggio**

massimo di 100 punti (25 + 45 + 30) **senza fruire del punteggio integrativo** (il cd. Bonus);

➤ a condizione che il candidato:

- abbia conseguito **il credito scolastico massimo complessivo** attribuibile **senza fruire della integrazione** di cui all'articolo 11, comma 4, del DPR 323/1998;
- abbia riportato negli scrutini finali relativi alle **classi terzultima, penultima e ultima** **solo voti uguali o superiori a 8/10**, ivi compresa la valutazione del **comportamento**;
- abbiano conseguito il **credito scolastico annuale massimo** relativo al terzultimo, al penultimo e all'ultimo anno nonché il **punteggio massimo previsto per ogni prova d'esame** attribuiti rispettivamente dal Consiglio di classe o dalla Commissione **all'unanimità**.

➤ Per gli studenti con abbreviazione per merito, vedi disposizioni C.M. comma 6

➤ La lode va trascritta sul Diploma e sulla certificazione integrativa.

➤ Il modello di certificazione è come da D.M. n.26 del 03/03/2009.

Le esperienze di ASL vanno riportate nel certificato allegato tra gli *“ulteriori elementi caratterizzanti il corso di studi seguito”*.

5. ESAME ESABAC

- La Commissione compila il Modello come da “Allegato 4” all'OM;
- Il modello va inviato, a cura dell'Istituzione Sc., al Rettorato dell'Académie di Nizza. Si invita i Presidenti ad essere solleciti per questa operazione.
- Il Presidente della Commissione è tenuto a verificare la correttezza dei dati, che dovranno essere inseriti in “piattaforma”, con dichiarazione dell'avvenuto controllo alla Direzione dell'Istituto. Ulteriore verifica va fatta a cura del Dirigente dell'Istituto sede di esame.

6. RELAZIONI del PRESIDENTE

a) **Licei Scientifici – prova scritta MATEMATICA:**

- ✓ compilazione facoltativa del **Questionario**, disponibile nell'applicativo “Commissione WEB” o nel SIDIU tramite la Segreteria di Istituto;
- ✓ la “**griglia di valutazione**” in Commissione WEB o in SIDI può essere adottata dalla Commissione nella sua autonomia valutativa.
- ✓ **RELAZIONE del Presidente all’USR** (non obbligatoria): sullo svolgimento delle prove, sui livelli di apprendimento degli alunni, con eventuali proposte migliorative per l’Esame di Stato;
- ✓ **Scheda per l’attribuzione della lode**: al Dirigente dell’Istituto, fuori dal plico, da trasmettere tramite l’USR all’Ispettore Tecnico: criteri e motivazioni di attribuzione della lode;
- ✓ **DELEGA al Dirigente Scolastico**: compilazione, firma e consegna dei Diplomi.

SUPPLEMENTO EUROPASS al Certificato

(art.27)

- ✓ Gli Istituti scolastici rilasciano, insieme al Diploma e alla Certificazione, il “*Supplemento EUROPASS al Certificato*”.
- ✓ L’Europass trova la sua legittimazione **nell’equipollenza dei titoli di studio** nell’Unione Europea e per **sostenere la mobilità dei diplomati** (riporta, tra l’altro, il corrispondente livello EQF – European Qualifications Framework; nel nostro caso, il Livello IV).
- ✓ L’operazione va condotta dal personale dell’Istituto, che potrà scaricare i “Supplementi” **dall’apposita Area SIDI Gestione Alunni – Esami di Stato – Adempimenti Finali**. I “Supplementi” sono precompilati in automatico sulla base della corrispondenza tra indirizzi e competenze: la Direzione della Scuola deve provvedere **solamente alla stampa e alla consegna** ai candidati.

PUBBLICAZIONE dei RISULTATI

(art. 28)

Modalità di pubblicizzazione:

- ✓ punteggio finale conseguito + eventuale lode;
- ✓ contestualmente per tutti i candidati delle due classi esaminate dalla medesima Commissione;
- ✓ all'Albo dell'Istituto sede degli esami;
- ✓ con la sola dizione "ESITO NEGATIVO" per non superamento Esame Stato;
- ✓ il punteggio finale va riportato anche sulla scheda del candidato e sul Registro generale dei voti;
- ✓ per la parte specifica dell'ESABAC: "Esito ESABAC: Punti ..." o Esito Negativo
- ✓ Per il 100 e lode acquisire il consenso (privacy) per pubblicare il nominativo all'Albo Nazionale delle Eccellenze.

Note e suggerimenti

1. LA VERBALIZZAZIONE (art.25):

- occorre descrivere **sinteticamente** ma **fedelmente** le attività della commissione: cosa significa?
 - a) “**chiarire le ragioni per le quali si perviene a determinate conclusioni**”;
 - b) curare che le “**delibere adottate**” siano “**congruamente motivate**”;
- “**di norma**”, va utilizzato l'applicativo “**commissione WEB**” che assicura una “più completa” verbalizzazione di tutte le fasi.

Si fa presente che, qualora ci si attenga al modello del Verbale di Commissione WEB, si ha un controllo <interno> della regolarità delle operazioni condotte dalla Commissione.

Va tenuto presente che titolari della regolarità di tutte le fasi di esame sono i Presidenti delle Commissioni.

2. TERZA PROVA:

- La terza prova, come da D.M. 429/2000 art.1 c.1, è finalizzata a consentire al candidato di dare prova anche della sua **capacità di “UTILIZZARE E INTEGRARE CONOSCENZE E COMPETENZE** relative alle materie dell'ultimo anno di corso”. Pertanto, una terza prova che sia la semplice giustapposizione di prove che procedono nella reciproca indifferenza, non ha logica valutativa.
- Di conseguenza, non si danno griglie disciplinari, ma **UNA SOLA GRIGLIA** della terza prova.

3. GRIGLIE di VALUTAZIONE

- E' quanto mai opportuno **prendere atto e utilizzare le griglie** adottate durante l'anno scolastico e **riportate nel Documento del C. Classe**, purché **costruite correttamente**.
- **Una griglia è corretta** quando riporti indicatori e descrittori e individui in modo inequivocabile la colonna della sufficienza e quella del punteggio massimo.

4. ACCESSO AGLI ATTI (art. 30)

Ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni, **il Dirigente scolastico** o a chi ne fa le veci, è **responsabile** della custodia degli atti e dei documenti scolastici relativi agli Esami di Stato. **In caso di accoglimento di richieste di accesso e dell'eventuale apertura del plico sigillato** che contiene gli atti predetti, tale operazione va fatta "alla presenza di personale della Scuola", redigendo "un apposito verbale sottoscritto dai presenti", poi risigillando il plico.

5. GESTIONE EMERGENZE

La gestione dell'organizzazione dell'Istituto resta intitolata al Dirigente Scolastico / Collaboratore Vicario e al prof. RSPP.

6. TASSA ERARIALE E CONTRIBUTO (art.29)

Si tenga presente che il "**contributo**" (da non confondere con la tassa erariale) va versato **da parte dei candidati esterni** "**esclusivamente**" se debbano sostenere prove pratiche di Laboratorio e "**con riferimento ai costi effettivamente sostenuti**".

7. UTILIZZO DI CELLULARI E APPARECCHIATURE ELETTRONICHE nei giorni delle prove scritte:

- è assolutamente **vietato**, nei giorni delle prove scritte, utilizzare a scuola telefoni cellulari, smartphone di qualsiasi tipo, dispositivi di qualsiasi natura e tipologia in grado di consultare file, di inviare fotografie ed immagini, nonché apparecchiature a luce infrarosso ultravioletta di ogni genere;

- è vietato l'uso di apparecchiature elettroniche portatili di tipo palmare o personal computer portatili di qualsiasi genere in grado di collegarsi all'esterno degli edifici scolastici tramite connessioni wireless, comunemente diffusi nelle scuole, o alla normale rete telefonica con qualsiasi protocollo.